

Resi noti i risultati di una missione del Consorzio nel contesto di negoziati internazionali

# L'Università guarda alla Cina

*Accordi per un corso infermieri e due progetti su logistica e ambiente*

LA NOVITA'

## Protocolli sottoscritti a Tianjin

La Cina guarda al capoluogo isontino con interesse. Un corso di formazione per infermieri al Convitto delle suore della Provvidenza e due studi di fattibilità sulla logistica e l'innovazione ecosostenibile del tessuto urbano e del territorio: sono questi i risultati concreti della missione a Tianjin della cordata guidata dal Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario di Gorizia.

Nel contesto dei negoziati internazionali, che hanno visto la luce del Memorandum d'intesa siglato dai comitati governativi di Italia e Cina il 13 novembre scorso, il Consorzio

per lo sviluppo del Polo universitario di Gorizia ha conquistato proficue collaborazioni con la Repubblica cinese. Gli esiti degli accordi sono stati resi noti ieri mattina nell'incontro al salone Susmel di palazzo De Bassa, alla presenza dell'assessor

regionale ai rapporti internazionali Franco Iacop, del sindaco Vittorio Brancati, dell'assessore provinciale all'istruzione Maurizio Salomoni, del professor Bruno Grassetti, responsabile dell'Aiscris che ha avuto un ruolo conside-

revole nelle trattative e di numerosi ospiti e autorità (fra questi il consigliere regionale Franco Brussa).

Il 25 gennaio, nella missione a Tianjin, quarta città della potenza cinese per dimensioni, il presidente del Consorzio, Nicolò Fornasir, ha siglato un protocollo d'intesa con il responsabile del Tibp (Tianjin Italian business park) per sviluppare congiuntamente due studi di fattibilità sulla logistica e sull'innovazione urbana e territoriale ecosostenibile. Alle sue spalle, in appoggio, la Camera di commercio di Gorizia, l'Azienda speciale del porto di Monfalcone, il Consorzio per

lo sviluppo industriale della città dei cantieri, dall'aeroporto di internazionale del Friuli Venezia Giulia, Sdag spa, Insiel spa, Informest spa, Ecoistituto del Friuli Venezia Giulia e infine i due atenei di Udine e Trieste.

L'Istituto di formazione in ambito sanitario-ospedaliero Fipes srl di Forlinpopoli ha firmato invece insieme all'omologo cinese un contratto di formazione per infermieri. Il corso di formazione si svolgerà proprio al Convitto delle suore della Provvidenza di Gorizia. Sono stati firmati dagli enti che hanno partecipato alla missione cinese ulteriori accordi:

c'erano l'Università La sapienza di Roma, la società capitolina Terzo Millennio srl che si occupa di sistemi informativi a supporto della logistica, La sponda (accademia d'arte che promuove grandi eventi espositivi), Proteus srl e IB&M international (società di promozione e consulenza aziendale).

In particolare, il Consorzio Essere Italia, che promuove il made in Italy delle piccole e medie imprese nei settori enogastronomia, moda, cosmesi e profumeria, oreficeria e gioielleria e design offre a tutti i suoi soci la possibilità di esporre i prodotti nella Villa del novecento di Tianjin (1.000 metri

quadrati), di inserire i prodotti nel catalogo virtuale e di metterli in vendita negli italian corners dei centri commerciali cinesi (attualmente 6 ma saranno una ventina entro il 2008). Pagando dai 5.000 agli 8.000 euro all'anno di iscrizione al Consorzio (la cifra varia se si richiedono ulteriori servizi come le traduzioni in cinese delle brochure e delle etichette, etichette di registrazione dei marchi bilingui e assistenza per la certificazione di vendita in Cina) si può realmente improntare la propria azienda verso prospettive internazionali.

**Ilaria Purassanta**



Uno scorcio del pubblico a palazzo De Bassa